



# CITTA' DI BENEVENTO

## ORIGINALE

Numero Interno 231 del 06/12/2017

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

Del 21-12-2017

N 228

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO COMUNALE PERMANENTE PER IL RILANCIO DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI, DELL'EDILIZIA E DELLE INFRASTRUTTURE.**

L'anno due mila diciotto il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 14,45 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

- |                                |           |
|--------------------------------|-----------|
| Mastella Mario Clemente        | Sindaco   |
| Avv. Pasquariello Mario        | Assessore |
| Dott. Ambrosone Luigi          | Assessore |
| Dott. Picucci Oberdan          | Assessore |
| Dott.ssa Maio Patrizia         | Assessore |
| Dott.ssa Serluca Maria Carmela | Assessore |
| Rag. Antonio Reale             | Assessore |
| Avv. Delcogliano Felicita      | Assessore |
| Proff.ssa Del Prete Rosa       | Assessore |
| Dott. De Nigris Luigi          | Assessore |

Presente

Totale Presenti.....7.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dott.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).  
Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.  
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.  
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

## RELAZIONE

### **Premesso che:**

- Gli Ordini professionali, l'ANCE e l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Benevento riunitisi in seguito alla presentazione della proposta di revisione dei valori delle aree fabbricabili, ritenendo di dover proseguire tale esperienza al servizio della comunità nella quale operano, condividono la necessità di promuovere la costituzione di un tavolo permanente di confronto sui problemi che interessano il settore dell'edilizia, delle costruzioni e delle infrastrutture.
- Tale decisione è presa allo scopo di studiare, concertare e proporre azioni, iniziative e progetti volti a sostenere, rilanciare e rendere più competitivo il settore, nella convinzione che la sinergia tra imprese, professioni e pubblica amministrazione rappresenti un modello virtuoso in grado di migliorare il sistema economico locale e di renderlo sempre più attrezzato al confronto con altri mercati e gli altri territori secondo uno scenario di competitività che allarga lo sguardo a livello globale.
- I punti qualificanti del presente protocollo sono condivisi da tutti i partecipanti e saranno oggetto di specifiche e concrete azioni, da attuarsi nelle modalità e con i tempi che verranno individuati di comune accordo.

### **Considerato che:**

- Le parti concordano di sottoscrivere in piena autonomia il presente protocollo d'intesa, finalizzato alla promozione della costituzione di un Osservatorio permanente che opererà per elaborare documenti, visioni comuni e proposte da sottoporre alle istituzioni, al mondo economico ed alla società civile. Le azioni e le proposte verranno individuate da specifici gruppi di lavoro tematici, che opereranno secondo le linee guida riportate nel protocollo d'intesa

**Ritenuto, pertanto,** opportuno costituire un osservatorio comunale permanente finalizzato al rilancio del settore delle costruzioni, dell'edilizia e delle infrastrutture;

**Visto che,** a tal fine, è stato predisposto uno schema di protocollo di intesa disciplinante i rapporti tra gli Enti e le Organizzazioni che intendono sottoscriverlo per dare attuazione alla costituzione dell'osservatorio, da sottoporre alla firma dei rappresentanti dei soggetti coinvolti;

**RAVVISATO** necessario dare al presente atto immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 al fine di consentire la definizione dei rapporti tra gli Enti ed organizzazioni partecipanti;

**SI PROPONE**

1. approvare il Protocollo di Intesa tra l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Benevento, gli Ordini professionali e l'ANCE nello schema che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) ne forma parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
3. di demandare al Dirigente del Settore Territorio Ambiente l'adozione di tutte le azioni conseguenti in esecuzione delle procedure di attuazione stabilite nel presente deliberato.
4. Dare al presente atto immediata esecutività.

L'Assessore all'Urbanistica  
**Rag. Antonio Reale**

## PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente del Settore Territorio Ambiente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente  
**Dott. Ing. Maurizio Perlingieri**

Il sottoscritto Dirigente del Settore finanze esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dando atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente  
**Dott. Emilio Porcaro**

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta espressa in narrativa.

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

Di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta;

- 1 Di approvare il Protocollo di Intesa tra l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Benevento, gli Ordini professionali e l'ANCE nello schema che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2 Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
- 3 Di demandare al Dirigente del Settore Territorio Ambiente l'adozione di tutte le azioni conseguenti in esecuzione delle procedure di attuazione stabilite nel presente deliberato
- 4 Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

## PROTOCOLLO D'INTESA

Gli Ordini professionali, l'ANCE e l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Benevento riunitisi in seguito alla presentazione della proposta di revisione dei valori delle aree fabbricabili, ritenendo di dover proseguire tale esperienza al servizio della comunità nella quale operano, condividono la necessità di promuovere la costituzione di un tavolo permanente di confronto sui problemi che interessano il settore dell'edilizia, delle costruzioni e delle infrastrutture. Tale decisione è presa allo scopo di studiare, concertare e proporre azioni, iniziative e progetti volti a sostenere, rilanciare e rendere più competitivo il settore, nella convinzione che la sinergia tra imprese, professioni e pubblica amministrazione rappresenti un modello virtuoso in grado di migliorare il sistema economico locale e di renderlo sempre più attrezzato al confronto con altri mercati e gli altri territori secondo uno scenario di competitività che allarga lo sguardo a livello globale. I punti qualificanti del presente protocollo sono condivisi da tutti i partecipanti e saranno oggetto di specifiche e concrete azioni, da attuarsi nelle modalità e con i tempi che verranno individuati di comune accordo.

Le parti concordano di sottoscrivere in piena autonomia il presente protocollo d'intesa, finalizzato alla promozione della costituzione di un **Osservatorio permanente** che opererà per elaborare documenti, visioni comuni e proposte da sottoporre alle istituzioni, al mondo economico ed alla società civile. Le azioni e le proposte verranno individuate da specifici gruppi di lavoro tematici, che opereranno secondo le seguenti linee guida:

### RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI LOCALI, REGIONALI E NAZIONALI

- 1 Attivare iniziative e progetti comuni** volti ad ottenere una concreta semplificazione normativa e delle procedure che regolano il settore edile in ambito locale, nel rispetto dei requisiti di sicurezza e trasparenza ai quali debbono uniformarsi tutti gli operatori del settore.
- A) Impegnare tutte le Amministrazioni pubbliche della provincia di Benevento a rispettare i tempi dell'iter amministrativo-autorizzativo dei permessi di costruire entro il termine di 75 giorni e, se necessario, a convocare la Conferenza dei Servizi.
  - B) Superare la discrezionalità interpretativa degli uffici pubblici attraverso una maggiore chiarezza delle norme urbanistico-edilizie, al fine di raggiungere livelli univoci di interpretazione delle norme e omogeneità dei pareri e delle interpretazioni.
  - C) Promuovere l'introduzione dello strumento di avvio dell'intervento edilizio sotto la responsabilità del progettista, dell'impresa e del committente che si fanno garanti del rispetto delle normative vigenti.
  - D) Realizzare interventi di qualificazione e aggiornamento delle strutture tecniche che interagiscono con il mondo delle costruzioni, anche attraverso momenti di confronto e studio da attivarsi nelle modalità che saranno individuate di comune accordo.
  - E) Sollecitare la regione Campania alla formulazione di un Testo Unico regionale in materia urbanistica ed edilizia, che non sia la somma o la parziale revisione delle normative in

vigore (vedi ad esempio i requisiti cogenti e volontari) ma un nuovo impianto normativo snello e facilmente applicabile, previa costituzione di un tavolo di confronto con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e delle professioni tecniche in quanto portatori di competenze ed esperienze specifiche.

## **2 Riquilificare il territorio ed il patrimonio edilizio esistente.**

- F) Sollecitare la Regione Campania ad approvare un nuovo "Piano Edilizio" e procedere alla revisione dell'impianto normativo antisismico, con premio di superficie (ed eventualmente contributi economici) finalizzato a riquilificare il territorio e gli edifici esistenti ed a migliorare le prestazioni energetiche; ridurre il rischio sismico. In questo modo si potranno adeguare e migliorare la maggioranza degli edifici oggi esistenti (realizzati negli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta), privi di particolare valore architettonico ed inadeguati dal punto di vista del risparmio energetico e della sicurezza.
- G) Incentivare gli interventi di riquilificazione edilizia attraverso la riduzione degli oneri concessori che gravano sul committente. Riconsiderare l'ammontare degli oneri economici, relativi agli accessi ai centri storici, quali l'occupazione del suolo pubblico o i permessi di accesso, che disincentivano gli interventi manutentivi da parte dei privati.
- H) Promuovere la creazione di uno strumento incentivante che sostenga gli interventi di abbattimento e ricostruzione degli edifici esistenti, il cui recupero è ormai anti-economico.
- I) Promuovere interventi di politica urbanistica e di uso del territorio improntati a criteri di sviluppo sostenibile e incentivando l'uso delle fonti energetiche rinnovabili, per la riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o a uso pubblico, anche residenziali, tale da costituire una priorità che si sviluppa in coerenza con la normativa comunitaria, ed è finalizzata all'implementazione di interventi che massimizzano i benefici in termini di risparmio energetico complessivo. L'individuazione di azioni che consentiranno di ridurre i consumi energetici e che potranno prevedere, altresì, l'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings). Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili orientato all'autoconsumo e finalizzati alla installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare in autoconsumo associati ad interventi di efficientamento energetico, dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza secondo una pianificazione territoriale di area vasta.
- J) Promuovere e sostenere il rilancio degli interventi edilizi a partire dallo strumento dei Piani per l'Edilizia Economica Popolare, nonché di qualsiasi altra forma di intervento edilizio convenzionato, al fine di consentire alle fasce deboli della popolazione di accedere a forme di affitto agevolato (es.: social housing, riscatto, ecc.).

**3 Attuare interventi di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche** realizzate ed intervenire presso le stazioni appaltanti pubbliche per sbloccare i crediti inevasi. Riaffermare che la responsabilità della progettazione delle opere pubbliche deve restare a carico dell'ente appaltante.

Partecipare il prossimo mese di ottobre 2017 al 3° bando per "Azioni Urbane Innovative" con l'obiettivo di aiutare la città ad identificare e testare soluzioni innovative i prossimi anni.

Partecipare ai prossimi bandi di Casa Italia.

#### **RAPPORTI TRA IMPRESE E PROFESSIONI**

**4 Favorire processi di crescita** qualitativa e dimensionale degli studi professionali di Benevento, attivando percorsi di qualificazione del personale impiegato e promuovendo l'aggregazione (anche multidisciplinare) e l'innovazione tecnologica.

**5 Facilitare la collaborazione tra studi professionali ed imprese,** finalizzata alla partecipazione comune a bandi di gara locali, nazionali ed internazionali.

**6 Stimolare la fornitura di servizi alle imprese** da parte dei professionisti, condividendo la definizione di compensi equi per le prestazioni professionali.

**7 Favorire l'accesso al credito degli operatori del settore,** attraverso rapporti con il sistema finanziario locale.

#### **RAPPORTI CON L'UNIVERSITA' E IL MONDO DELLA RICERCA**

**8 Promuovere la stipula di convenzioni** tra Ordini/Collegi professionali, Associazioni imprenditoriali, CCIAA e Università per condividere programmi di ricerca su tecnologie innovative e garantire la qualità delle opere attraverso la definizione di standard realizzativi condivisi.

**9 Promuovere progetti di collaborazione con le Università** per avviare laboratori di studio e formazione sulle procedure edificatorie connesse al rischio sismico.

**10 Attivare un confronto con le facoltà Universitarie** per la definizione di piani di studio coerenti con le richieste del mercato del lavoro, per un effettivo inserimento professionale dei neolaureati.

**11 Promuovere l'adesione al presente protocollo d'intesa** alle associazioni, amministrazioni e soggetti economici che vorranno condividere gli obiettivi di cui sopra.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 22-12-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. .... di prot. ai Capigruppo consiliari ( art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 22-12-2017

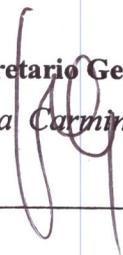
**Il Messo Comunale**

IL MESSO COMUNALE  
(Sergio GAGLIARDI)



**Il Segretario Generale**

(Dott. Maria Carmina Cotugno)



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

**Il Segretario Generale**

(Dott. Maria Carmina Cotugno)

